



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. **93**

li **03.02.2004**

All.

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
e della Formazione**

**e, p.c. Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

OGGETTO: indennità di compensazione.

Con riferimento alla lettera circolare n. 33304 del 28 gennaio 2004 relativa all'indennità indicata in oggetto rilevo elementi discutibili per la garanzia dei diritti del personale tali da rendere controversa l'applicazione a danno del personale interessato.

La lettera circolare, infatti, contempla soltanto il caso di "riposo pianificato". Senza ulteriore chiarimento, il richiamo sembra riferirsi esclusivamente al caso di servizio programmato. Manca, ad avviso dello scrivente, l'indicazione circa le modalità da osservare nel caso in cui la programmazione non sia attuata.

Tenuto conto che molti istituti non provvedono a garantire la programmazione del servizio sia nei termini previsti dall'accordo quadro nazionale, sia per periodi inferiori e che, anzi, l'esposizione è limitata ad un paio di giorni, ritengo che tale situazione debba essere disciplinata da codesto Ufficio anche quando il riposo viene indicato senza essere stato programmato.

Anzi, atteso che la programmazione deve essere mensile, laddove ciò non avviene, a mio avviso, si deve fare riferimento al giorno festivo e, quindi, in quei casi in cui non viene riconosciuto il riposo festivo al personale deve essere corrisposta l'indennità di compensazione.

Laddove, invece, il personale che opera con orario articolato su cinque giorni lavorativi, venga chiamato a prestare servizio nel giorno destinato al recupero ore di deve disciplinare diversamente il caso. In questa ipotesi, essendo l'orario di lavoro settimanale, ritengo che la scelta di recuperare la giornata di riposo, ovvero di pretendere il pagamento di lavoro straordinario in sostituzione del riposo, spetti esclusivamente al dipendente.

Premesso quanto sopra invito codesta Direzione generale a rivedere le disposizioni contenute nella lettera circolare cui si fa riferimento nel senso indicato.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Teserj**

Sede Centrale: 00175 ROMA - Viale Emilio Lepido, 46 - Tel. 06 71544375 - Fax 06 71544376 - 06 233243514
E-Mail: polpenuil@polpenuil.it - Web: <http://www.polpenuil.it>